

BILANCIO SOCIALE

2022



Coop. Sociale ONLUS
**INTEGRAZIONE
LAVORO**

Cooperiamo da
30
anni
1992-2022

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	6
Aree territoriali di operatività.....	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	6
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	9
Contesto di riferimento	9
Storia dell'organizzazione	9
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	12
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.....	12
Modalità di nomina e durata carica	13
Tipologia organo di controllo.....	14
Mappatura dei principali stakeholder	15
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	17
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	17
Composizione del personale.....	17
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	19
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	19
Natura delle attività svolte dai volontari	20
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	20
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	20
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.....	20
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	21
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)	21
Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)	22
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	22
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti	22
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)	22
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	22
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni	22
6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	23
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.....	23
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista).....	24
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	24
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	24

Tipologia di attività.....	25
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	25
Caratteristiche degli interventi realizzati	25
Coinvolgimento della comunità.....	26
Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari	26
Indicatori.....	26
7. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	26
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	26
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No	26
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì	26
Relazione organo di controllo	27

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

"Non smetterò mai di sognare, avrò forza per vincere, coraggio per non mollare, pazienza per persistere." Andrew Parker.

In questa settima edizione del bilancio sociale, che coincide con il trentesimo compleanno di Integrazione Lavoro, si vogliono raccontare le attività e condividere le linee di intervento, in affiancamento al bilancio tradizionale. Si parla della Cooperativa tenendo conto del contesto articolato e dinamico in cui opera e delle sfide in corso per portare avanti la propria mission con obiettivi, strategie e attività.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale 2022 è stato redatto da consiglieri e referenti di settore, con la finalità di condividere scelte e obiettivi della Cooperativa. Nel bilancio sociale la cooperativa vede un veicolo per portare a conoscenza dei soci rendiconto delle attività e slanci per il futuro con l'obiettivo di migliorare il coinvolgimento, incrementare il senso di appartenenza e di incentivare la partecipazione di tutti. Nel documento la cooperativa presenta le sue progettualità, i Servizi offerti, i settori in cui è strutturata, gli organi direttivi. L'impegno di questo anno di attività e progettazione ha continuato a rispondere ai bisogni delle persone e del territorio.

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso l'assemblea dei soci e il sito internet della cooperativa ed è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 29/05/2023 che ne ha deliberato l'approvazione.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	INTEGRAZIONE LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	01228900385
Partita IVA	01228900385
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA RENATA VIGANO' N. 1 - FERRARA (FE)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A130003
Telefono	0532-1940155
Fax	0532-93853
Sito Web	www.integrazionelavoro.org
Email	amministr@integrazionelavoro.org;
Pec	integrazionelavoro@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	87.30.00

Aree territoriali di operatività

Il territorio comprende gli Enti e le Istituzioni dei tre Distretti Socio Sanitari: Distretto Centro Nord, Distretto Sud Est, Distretto Ovest della Provincia di Ferrara.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La cooperativa INTEGRAZIONE LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, in linea con la legge 381/91, si propone le seguenti finalità istituzionali:

- La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi
- Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Cooperativa continua a perseguire la sua mission attraverso la presa in carico della persona e della famiglia a 360 gradi, proponendo percorsi integrati, dinamici e a misura di persona, che vanno dall'informazione/consulenza, all'accompagnamento sociale, all'accoglienza residenziale, al sostegno domiciliare e all'inserimento lavorativo che si realizza con attività diversificate e personalizzate. Il tutto ponendosi come parte attiva all'interno delle realtà del territorio e della propria comunità di appartenenza, in un'ottica di costruzione di progettualità che partono dalla lettura dei bisogni emergenti.

A fronte di tale impegno però, soprattutto tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023, la Cooperativa – attraverso il suo organo amministrativo – ha posto ulteriore attenzione e sta portando avanti specifiche azioni volte a determinare un miglioramento tendenziale sia per l'anno 2023, che per gli anni a seguire, sia della propria situazione finanziaria che economica rilevata. Questo sarà reso possibile dal miglioramento della situazione di aumento dei ricavi ad invarianza di alcuni costi soprattutto del personale da un lato, dall'altro anche da azioni legate al tentativo in essere di aumento delle rette dei servizi di accoglienza di Baura e del riempimento dei posti del nuovo servizio del "Civico77". Inoltre si sta lavorando ad incrementare ulteriormente le attività rivolte ai privati che sono state comunque positivamente in rialzo nel 2022, e infine anche dall'apertura di nuove attività ad esempio educative rivolte alla fascia delle persone affette da sindrome dello spettro autistico.

SETTORE RESIDENZIALITÀ: CASA FAMIGLIA DI BAURA, GRUPPO APPARTAMENTO "LA VILLETTA", CIVICO 77 E SERVIZIO VITA INDIPENDENTE

Il 2022 ha visto l'ampliamento del Settore Residenzialità. La Cooperativa infatti ha concluso i lavori di ristrutturazione del Civico77 grazie anche ai contributi della Regione Emilia Romagna sul fondo del Dopo di Noi, dell'Associazione Regionale delle Fondazioni Bancarie, della Fondazione Lascito Niccolini, e di tanti cittadini

attraverso azioni di Crowdfunding ed erogazioni liberali. Il 30 Giugno è stato inaugurato quindi il nuovo Gruppo Appartamento CIVICO 77 e dal 22 Agosto si sono avviati i primi percorsi di accoglienza che al 31/12/2022 sono in totale 3. Per l'avvio della nuova struttura sono stati assunti 4 operatori e si sono avviati una serie di ragionamenti con le ASP del territorio al fine di avviare i convenzionamenti. Dal 1° Ottobre uno dei sei posti è stato convenzionato con l'ASP del Delta. Rispetto alla ristrutturazione e l'avvio della nuova struttura, l'intero settore ha risentito del grosso investimento fatto e si sta lavorando per nuovi convenzionamenti e soprattutto per un adeguamento delle rette, ormai ferme da 15 anni.

Le tre strutture residenziali di Baura, che possono ospitare fino a 19 persone con disabilità, e vedono impiegati 16 operatori tra educatori, OSS e assistenti alla persona, rappresentano uno degli strumenti grazie e attraverso i quali la Cooperativa cerca di non solo offrire risposte ai bisogni emergenti a livello della propria comunità, ma anche cercare di proporre un modello di intervento sociale innovativo e maggiormente corrispondente ai bisogni della persona: un modello comunitario, basato sui ritmi, i tempi e la normalità della vita quotidiana, nello spirito di un vero percorso di autonomia per le persone rispetto alle possibili scelte legate alla propria vita. Alla risposta residenziale, si lega l'interazione con le attività lavorative che si svolgono nell'attiguo Fienile, e la Centro Socio Occupazionale, in cui la persona può essere impiegata nei diversi ambiti proposti: lavori di giardinaggio, in serra, negli orti, nelle piccole manutenzioni, nella cura degli animali della fattoria; in cucina, nella produzione, confezionamento e vendita di pasta fresca; nel servizio di ristorazione, in semplici o complessi assemblaggi manuali, nel laboratorio della lana cardata.

L'esperienza di Baura rappresenta per questo un punto di assoluta e fondamentale importanza rispetto alla presenza attiva di Integrazione Lavoro all'interno del territorio ferrarese, nonché un modello che racchiude l'abitare, il lavorare, e le numerose occasioni di socializzazione e partecipazione agli Eventi organizzati in Fienile, il tutto in un'ottica di presa in carico globale della persona. Il 2022 ha visto una lenta risoluzione dell'emergenza sanitaria a causa del virus Covid-19 che ha comportato diversi cambiamenti organizzativi rispetto alle attività interne ed esterne. Sono riprese alcune delle attività che si svolgevano in sinergia con il Fienile,

Nel corso del 2022 è stato prorogato il servizio "Vita Indipendente", sempre in collaborazione con l'Associazione "Casa e Lavoro"

Il Centro H – CAAD

E' un servizio del Comune di Ferrara gestito dalla Cooperativa, che ne ha avuto l'assegnazione in esito a gara di appalto. L'attività è svolta in convenzione con i servizi sociali, l' AUSL e l'Azienda Ospedaliera. Operano presso il Centro H – CAAD quattro dipendenti della Cooperativa, due dei quali svantaggiati. Il Centro H (informa handicap) offre servizio di ascolto, informazione e consulenza su agevolazioni fiscali e contributi, ausili, barriere architettoniche e domotica, lavoro, provvidenze economiche e pensioni, legislazione nazionale e regionale. Il servizio di ascolto e accompagnamento prevede la raccolta sistematica delle richieste e dei bisogni dei cittadini, il monitoraggio costante dei servizi e delle risorse del territorio, il supporto per alcune pratiche amministrative e sanitarie, il collegamento con le realtà del pubblico e del privato sociale. Il servizio di informazione avviene principalmente attraverso il sito Internet, la pagina facebook, il bollettino quindicinale con notizie riguardanti la disabilità inviato tramite posta elettronica a tutti gli interessati, il contatto telefonico o presso la sede.

Presso l'Informa handicap opera anche il C.A.A.D. (Centro per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico), attraverso il quale vengono fornite alle famiglie e alle persone disabili e anziane, consulenza, orientamento e accompagnamento per l'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche. Il servizio prevede sopralluoghi a domicilio ad opera di una equipe multi professionale e in collegamento con i medici e gli operatori sociali di riferimento della persona

SETTORE ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE

Nell'anno 2022 c'è stato un riassetto delle committenze con un sostanziale andamento lineare delle richieste.

Il Servizio di trasporto sociale per utenti disabili adulti e anziani non autosufficienti dell'ASP FERRARA è stato interrotto a causa della scadenza del bando. Al suo posto si sono attivate delle collaborazioni dirette con i centri socio occupazionali che erano coinvolti nei trasporti in questione. Queste collaborazioni sono state regolate da contratti in subappalto legati alle gare svolte da ogni CSO con ASP che hanno una durata prevista di 3 anni + 1 opzionale. In pratica stiamo svolgendo gli stessi percorsi degli anni precedenti ma con un committente ed una regolamentazione diversa. I CSO coinvolti sono quindi: CSO PEREZ – CSO COOP81 – CSO CUORE DI CHISCOTTE (EX SPAZIO ANFFAS) – CSO FIENILE DI BAURA. Manca solo il percorso dedicato alla cooperativa sociale Città Verde che è stato internalizzato. Inoltre, per poter rendere sostenibile l'attività da parte dei centri è stato eliminato il supporto dell'accompagnatore nei percorsi.

Inoltre, è continuata la collaborazione in regime di subappalto con la ditta di trasporti "La Valle"; in occasione della nuova Gara ASP per il trasporto scolastico di alunni con disabilità. In questo periodo stiamo eseguendo il servizio per un solo alunno per cui, in questo caso, si registra una diminuzione del nostro impegno rispetto agli anni scorsi. L'attività di coordinamento ed erogazione del "Progetto Muoversi e Giuseppina ha avuto un sostanziale aumento.

Il maggiore numero di domande hanno interessato le attività di palestra e percorsi riabilitativi e stanno sostituendo le minori richieste che riguardano visite e socializzazioni. I progetti sono in scadenza nel febbraio 2023. (Alla data attuale sono stati rinnovati e sostituiti dal nuovo bando "TI PORTO IO" e vinto dalla nostra cooperativa).

Con il Comune di Tresignana continua l'attività di accompagnamento di alunni con disabilità per l'anno scolastico 2022/23, sospesa per il fine anno scolastico, tramite un nuovo affidamento diretto. Questo servizio scade ad inizio giugno 2023 ma contiamo sul suo rinnovo che ormai avviene da più di 3 anni.

La collaborazione con la Cooperativa Serena per l'accompagnamento presso il CSR La Ginestra si è consolidata nel 2022 con un aumento del numero di persone coinvolte nel trasporto e con la necessità di utilizzare del nostro minibus da 17 posti, mentre purtroppo tale attività si è dovuta interrompere nei primi mesi del 2023 a causa di una importante riduzione nel numero degli accolti del Centro, che non ha permesso la sostenibilità per coop Serena del servizio, con conseguente sua chiusura.

In generale le attività del settore accompagnamento hanno portato ad un mantenimento del fatturato e degli utili rispetto alla media degli ultimi 3/4 anni.

FIENILE DI BAURA

Nel corso del 2022 gli utenti ospitati nel CSO sono stati in totale 25 e a seconda del proprio progetto individualizzato si sono alternati nella frequenza dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 8.00-15.00.

Hanno continuato a sussistere le misure straordinarie di igienizzazione degli ambienti e messe in pratica delle procedure di prevenzione anti Covid così come da normativa. Nel periodo estivo fino a settembre inoltrato gli utenti del centro hanno svolto le loro attività quando possibile all'esterno dove si sono consumati anche i pasti, proprio per evitare il più possibile i rischi di contagio.

A giugno 2022 la Cooperativa ha partecipato al bando per l'affidamento dei servizi di "Centro Socio Occupazionale" (CSO) a bassa intensità assistenziale, a valenza socializzante-inclusiva, destinati a persone con disabilità intellettiva e fisica" aggiudicandosi la gara dal 1 luglio 2022 fino al 30 giugno 2025.

Nel corso del 2022 i tirocinanti svantaggiati ospitati dalla Cooperativa sono stati 3: uno nel settore trasporti, uno nell'ambito dell'agricoltura sociale in parte con finanziamenti dalla Regione e in parte dalla Fondazione Gulinelli, uno nell'ambito della ristorazione sostenuto dall'ASP. Il Fienile ha inoltre ospitato due persone con progetti privati, uno a carico della famiglia e uno a carico di ASSP Copparo.

Il 29 giugno 2022 è stata inaugurata la struttura Civico 77 adiacente alla Casa Famiglia e al Fienile dove il piano terra è stato adibito a laboratori socio occupazionali. La maggior parte delle attività del CSO si sono dunque trasferite da settembre negli spazi della nuova struttura. Nel corso di tutto il 2022 sono cominciate le prime visite alla fattoria didattica delle scolaresche del territorio del Comune di Ferrara, con la sperimentazione in particolare del laboratorio Erbe Superbe.

Anche nel 2022 è proseguita la collaborazione con Holding Ferrara, relativa all'inserimento dati dagli archivi cimiteriali dell'AMSEFC che impegna una socia lavoratrice svantaggiata che dall'autunno 2022 è stata trasferita dalla sede del Fienile a quella legale di Via Renata Viganò a Ferrara.

E' proseguita anche l'attività legata alle "guardianie" presso il Centro Servizi per il Volontariato a cura di un socio lavoratore svantaggiato.

Nel corso del 2022 sono ricominciate le attività laboratoriali di cucina presso la scuola media di Barco e De Pisis per allievi con disabilità nell'ambito di un progetto socio-educativo in ATI con la Cooperativa Il Germoglio.

Sempre nel 2022 è continuata la collaborazione con l'azienda di calzature di lusso Manifattura Berluti che ha affidato al centro socio occupazionale alcuni lavori e che fornisce pallet per la realizzazione dei nostri manufatti artigianali.

Nella primavera 2022 è iniziata una nuova collaborazione con la ditta FASTER che fornisce al centro socio-occupazionale materiale di viteria da assemblare in kit con cadenza mensile. Il settore ristorazione ha proseguito il percorso di rinnovamento iniziato già a fine 2021, sia per quanto riguarda l'ambiente che per le proposte di menù. Sono stati acquistati nuovi tavoli e nuove sedie, si è provveduto ad imbiancare gli ambienti e a pavimentare parte dello spazio esterno. Si è inoltre iniziato a proporre un menù alla carta aprendo ai singoli oltre che ai gruppi con menù concordato. I risultati sono stati molto buoni e i ricavi hanno superato quelli pre-pandemia grazie soprattutto ad un evidente miglioramento qualitativo del servizio offerto.

A completamento dell'offerta di eventi, si è strutturata con 4 incontri nel corso del 2022 la rassegna "RACCOLTO", programma d'arte e testimonianze di sguardi diversi sul mondo che viviamo. Lo spostamento del CSO nei nuovi spazi di "Civico 77" e conseguente piena disponibilità degli spazi del Fienile ha permesso di poter rispondere a richieste di eventi anche in giorni feriali. Si è riscontrato che, a seguito del nuovo tipo di proposte di ristorazione e di eventi, si sono avvicinate alla nostra realtà molte persone nuove che non ci conoscevano, questo ha portato un notevole aumento di richieste di servizio di ristorazione in particolare per cerimonie.

Legato al settore cerimonie, è aumentata anche la richiesta di bomboniere gastronomico-artistiche realizzate, oltre che dal CSO, da alcune socie volontarie con grande assiduità ed impegno. L'intera produzione di prodotti trasformati, è stata venduta nel periodo delle festività natalizie grazie ai numerosi privati che si rivolgono a noi per i regali di Natale e grazie anche alla fidelizzazione di alcune grosse realtà del territorio.

Continua la collaborazione e la ricerca di personale attraverso Winner Mestieri di Ferrara per la ricerca di persone con attitudini e capacità adeguate.

L'attività ha portato ad un sensibile aumento di fatturato per il settore accompagnamento.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Gestione di una redazione, costituita da persone in stato di detenzione, all'interno della Casa Circondariale di Ferrara, finalizzata alla stesura di testi e alla pubblicazione del giornale Astrolabio, iscritto all'albo delle pubblicazioni presso il tribunale di Ferrara. Astrolabio (attraverso l'aggiudicazione di un servizio oggetto di gara di appalto con ASP in ATI con CIDAS), racconta soprattutto storie di persone, fatte di umanità, potenzialità, voglia di riscatto, e di temi condivisi che emergono dalle discussioni che si svolgono nella redazione. Astrolabio rappresenta un'esperienza positiva a valenza comunicativa, per creare e rafforzare un ponte fra carcere e società, due luoghi separati che si trovano nella stessa città, per informare sulla sua pluralità culturale e sulle buone prassi volte al reinserimento delle persone detenute. Vengono stampate e distribuite gratuitamente 500 copie cartacee per tre/quattro numeri all'anno, mentre viene inviato via mail a numerosi indirizzi. Tutti i numeri sono disponibili sul sito <http://www.giornaleastrolabio.it/> Astrolabio, come tanti altri progetti di valenza sociale, vengono finanziati dal Comune di Ferrara, attraverso le risorse del fondo sociale regionale.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

ConSORZI:

Nome
Consorzio Ferrara Prossima

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
BorgoPunta soc.coop.va	52,00
Emilbanca	2647,00
Castello edificatrice societa coop.va	50,00
Cooperfidi	1500,00
Consorzio Ferrara Prossima	1000,00

Contesto di riferimento

La Cooperativa opera sul territorio ferrarese, gestendo e promuovendo attività e progetti a favore della popolazione con disabilità o disagio sociale.

Storia dell'organizzazione

L'art. 45 della Costituzione Italiana riconosce alla Cooperazione una "funzione sociale", una funzione pubblica sulla quale Integrazione Lavoro ha basato la propria attività sin dall'inizio, partendo dal presupposto che non si opera per il bene della Cooperativa se non si opera per il bene dei propri soci e delle persone con disabilità a favore delle quali rivolgiamo la nostra attività. Queste ultime, le persone, sono al centro della nostra azione, e sentiamo giorno dopo giorno la difficoltà di agire e dare risposte, con grande senso di responsabilità e gratificazione al tempo stesso.

La Cooperativa Sociale Integrazione Lavoro nasce nel 1992 con lo scopo di inserire nelle proprie attività lavorative soggetti disabili in uscita dai corsi di formazione che, nonostante le abilità acquisite, non erano in grado di entrare nel mondo lavorativo. Fin da subito, le problematiche riguardanti le persone con disabilità hanno stimolato la necessità di ricercare soluzioni sempre più idonee che, per quanto possibile, evitassero il rischio di "istituzionalizzazione" e la conseguente separazione di queste persone dai loro normali contesti di vita familiare e sociale. Le esperienze più innovative possono essere individuate nell'accoglienza comunitaria, sempre accompagnate e caratterizzate da una profonda volontà di cambiamento nei rapporti di collaborazione solidale tra le persone disabili, le Istituzioni, gli organismi del privato sociale e le famiglie. Anche grazie all'azione delle associazioni del Terzo Settore e dei familiari, Integrazione Lavoro ha cercato di contribuire, rispetto alla disabilità, a spostare l'attenzione dagli aspetti sanitari e assistenzialistici a quelli legati invece alla partecipazione attiva alla società e alla richiesta del rispetto dei propri diritti.

La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, è il faro che vogliamo conduca per il futuro la nostra azione.

Integrazione Lavoro ha operato seguendo alcuni valori e diritti di fondo, cercando di seguire e creare una sorta di filo rosso, di percorso che tenesse insieme i vari aspetti della vita quotidiana delle persone con disabilità, la casa, il lavoro, il tempo libero, la mobilità e così via, portando avanti un modello maggiormente comunitario di vita e di società.

Dal diritto dell'informazione e della conoscenza dei propri diritti è nato il progetto del Centro H – Informa Handicap del Comune di Ferrara, svolto in collaborazione con l'Associazione AIAS di Ferrara, con la finalità di informazione, consulenza, ascolto, sostegno e accompagnamento per tutti i cittadini interessati, in particolare disabili e anziani.

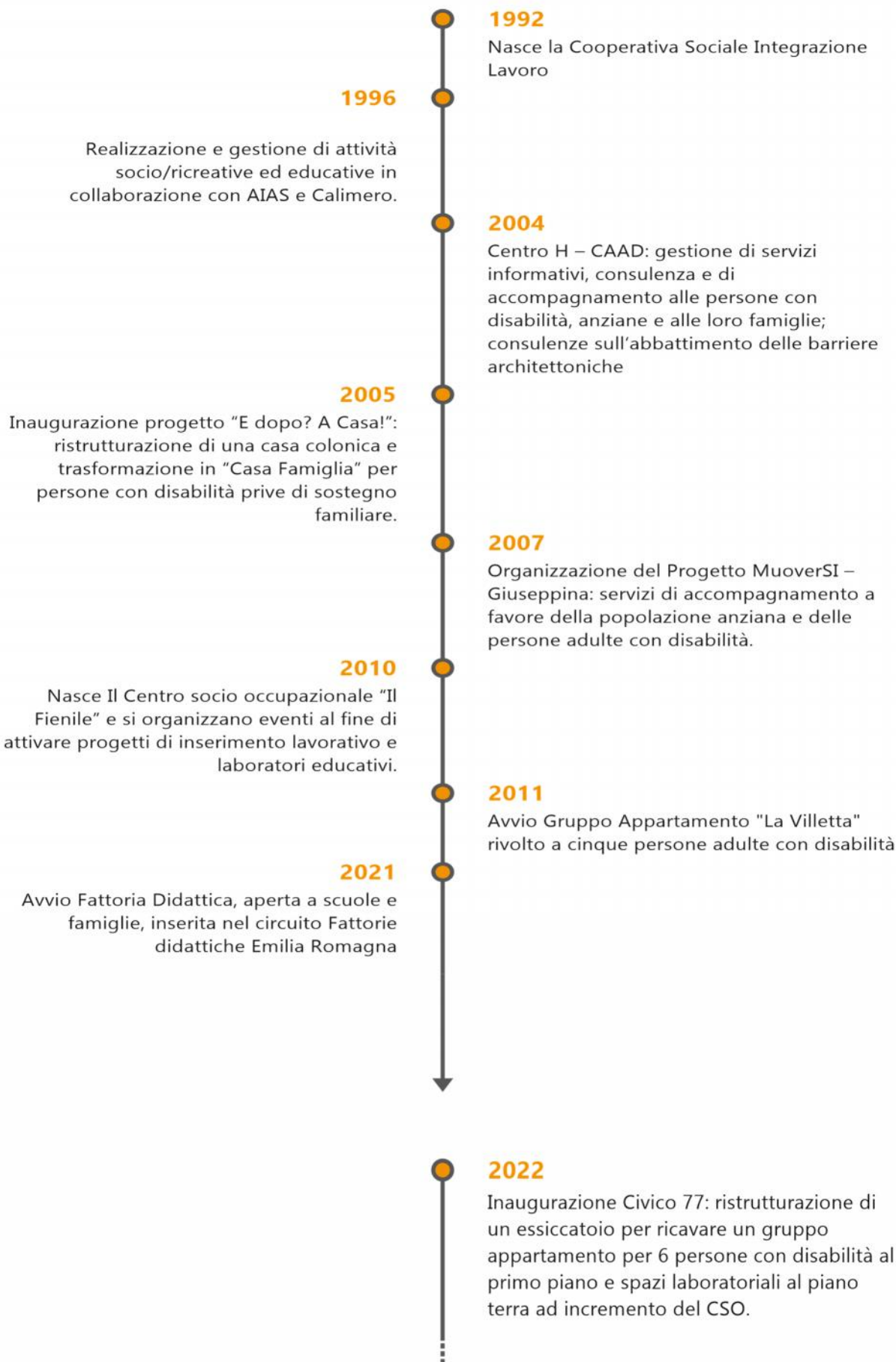
Dal diritto alla vita autonoma e al sostegno rispetto al tema del Dopo di Noi è nata l'esperienza della Casa Famiglia di Baura, ristrutturata grazie al contributo di Regione e Comune e inaugurata nel 2005, a partire dalla disponibilità dell'IPAB Pro Juventute, e che accoglie persone con disabilità del territorio.

Dal diritto al lavoro è nata l'esperienza del fienile, ristrutturato ed inaugurato nel 2010, in cui hanno luogo servizi di inserimento lavorativo. Negli anni tali servizi si sono concretizzati in attività di inserimento dati, grafica, lavorazione di lana cardata, la produzione di pasta fresca, creazione e gestione dell'orto, trasformazione di prodotti orto frutticoli ecc..

In questo modo è stata ricreata la corte tipica dell'ambiente rurale ferrarese che al tempo stesso rappresenta alla perfezione il concetto e i caratteri della comunità, di legami e di relazioni che dal piccolo centro si aprono verso la città.

In questi contesti costituiscono un valore aggiunto, le piccole dimensioni dei gruppi; la stretta relazione tra gli abitanti e i gruppi familiari, volontari e operatori; l'inserimento e l'integrazione in un contesto allargato di ambiente di vita; la gestione della vita quotidiana il più possibile simile ad un modello di vita familiare.

Dal diritto alla mobilità è nata prima la collaborazione con i Servizi Sociali, poi il progetto MuoverSI e Giuseppina, svolti grazie alla collaborazione con il Comune di Ferrara, le aziende di trasporto locali e le associazioni del terzo settore, progetti che oggi permettono di accompagnare ogni giorno persone con disabilità e anziane al lavoro, ad attività di tempo libero e terapie.



Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
34	Soci cooperatori lavoratori
31	Soci cooperatori volontari
22	Soci cooperatori fruitori
1	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi***Dati amministratori – CDA:***

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
NICOLA FOLLETTI	Sì	Maschio	45	10/06/2021		1		Sì	PRESIDENTE CDA
ELEONORA MOTA	Sì	Femmina	44	10/06/2021		1		No	VICEPRESIDENTE CDA
ORietta FOZZATO	No	Maschio	55	26/05/2021		1		No	CONSIGLIERE
LUCA BECCATI	No	Maschio	62	26/05/2021		1		No	CONSIGLIERE
MAURO PRESINI	No	Maschio	65	26/05/2021		1		No	CONSIGLIERE
MARINO PEDRONI	No	Maschio	69	26/05/2021		1		No	CONSIGLIERE
STEFANIA BUOSI	No	Maschio	48	26/05/2021		1		No	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
4	di cui maschi
3	di cui femmine
1	di cui persone svantaggiate
6	di cui persone normodotate
5	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
1	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
1	Altro

Modalità di nomina e durata carica

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 9, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. Attualmente sono in carica n.7 consiglieri. La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori, e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

I soci finanziatori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; non possono rimanere in carica per un numero di mandati consecutivi superiori a quello previsto dalla legge. Resta ferma l'eventualità di nomina di 1 (un) componente del Consiglio di Amministrazione da parte dei possessori di strumenti finanziari di cui al Titolo V, secondo quanto stabilito dal precedente articolo 14. Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente ed il vice presidente.

Sono state conferite al Presidente Nicola Folletti le seguenti attribuzioni deleghe:

1. curare l'esecuzione delle delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione;
2. disporre quanto necessario per il puntuale aggiornamento dei Libri e dei Registri della Società, nonché della contabilità e della cassa;
3. firmare la corrispondenza della Società,
4. costituire, modificare ed estinguere i rapporti di lavoro con il personale dipendente, fissandone il trattamento economico, le attribuzioni e le relative mansioni;
5. proporre al Consiglio di Amministrazione l'assunzione e la revoca dei dirigenti della Società, indicandone le mansioni, la retribuzione e l'eventuale cauzione;
6. stipulare, sottoscrivere, eseguire, recedere, annullare e risolvere contratti di acquisto, di vendita e di permuta di beni mobili e di merci inerenti, sia direttamente che indirettamente, l'attività sociale, inclusi i beni mobili registrati; contratti di locazione, anche finanziaria, di sub-locazione e di affitto; contratti di appalto, di sub-appalto, di fornitura e di somministrazione; contratti per la prestazione di servizi ivi compresi incarichi ad avvocati, commercialisti e professionisti in genere; contratti di trasporto; contratti di assicurazione per qualunque rischio e per qualsiasi ammontare; contratti di mandato, di commissione, di agenzia con o senza rappresentanza, di deposito e di comodato;
7. disporre l'apertura di conti correnti bancari di corrispondenza e di altri conti separati o speciali; richiedere fidi bancari e anticipazioni di crediti in genere, entro il limite di Euro 100.000,00 (centomila/00) provvedere al deposito di somme, titoli e valori; eseguire prelievi dai conti correnti intestati alla Società, entro il limite di Euro 5.000,00 (cinquemila/00) a singola operazione.
8. girare per l'incasso o per lo sconto assegni, tratte, cambiali e in genere ordini o mandati di pagamento in favore della Società senza limiti di importo;
9. esigere ed incassare somme a qualunque titolo dovute alla Società, rilasciando quietanza; procedere alla cessione di crediti sia pro soluto che pro solvendo;
10. procedere ad atti conservativi o cautelativi; far elevare protesti; presentare istanze per dichiarazioni di fallimento e conseguente insinuazione di crediti;

11. aderire ad aste, licitazioni e gare, sia pubbliche che private, presentando offerte, migliorando quelle di altri concorrenti, effettuando depositi cauzionali e ritirandoli, sottoscrivendo i relativi atti e documenti;

12. compiere in nome della Società tutti gli atti necessari e comunque inerenti all'instaurazione di giudizi arbitrali;

13. concedere ai dipendenti della Società nonché a terzi mandati e procure ad negotia entro i limiti delle attribuzioni ad Egli conferite ai sensi della presente delibera;

Sono in ogni caso esclusi dai poteri del Presidente:

1. la vendita, l'acquisto e la permuta di beni immobili;

2. l'assunzione o la cessione di partecipazioni in altre società o imprese;

3. l'assenso ad iscrizioni o cancellazioni ipotecarie.

Il presidente dovrà comunque riferire con cadenza mensile al Consiglio di amministrazione sull'attività svolta nell'esercizio dei poteri ricevuti.

N. di CdA/anno + partecipazione media

10 CDA - 95% PARTECIPAZIONE

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
FOZZATO ORIETTA	Privato

Tipologia organo di controllo

FURINI LAURA Presidente collegio sindacale - compenso 2.500,00+iva e cassa prev -data nomina 15/06/2022

PIETROGRANDE FRANCESCO Sindaco effettivo - compenso 2.000,00+iva e cassa prev.- data nomina 15/06/2022

DROGHETTI STEFANIA Sindaco effettivo - compenso 2.000,00+iva e cassa prev. - data nomina 15/06/2022

TAPETTO ELENA Sindaco Supplente - compenso 2.000,00+iva e cassa prev.- data nomina 15/06/2022

DESERI SABRINA Sindaco Supplente - compenso 2.000,00+iva e cassa prev.- data nomina 15/06/2022

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	assemblea	13/07/2020	1. Lettura ed approvazione Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 e conseguenti deliberazioni 2. Lettura verbale della relazione al bilancio al 31/12/2019 del collegio sindacale 3. Lettura verbale di Revisione annuale ai sensi del D.lgs 02/08/2002 n.220 4. Approvazione regolamento interno socio-lavoratore L.142/01 5. Approvazione Bilancio Sociale 2018 e 2019 6. Emergenza Covid-19: aggiornamento situazione attuale e presentazione piano di sviluppo 2021-2022	30,00	8,00
2021	assemblea	26/05/2021	1. Lettura ed approvazione Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 e conseguenti deliberazioni 2. Lettura verbale della relazione al bilancio al 31/12/2020 del collegio sindacale 3. Lettura verbale di Revisione annuale ai sensi del D.lgs 02/08/2002 n.220 4. Approvazione Bilancio Sociale 2020	35,00	8,00

			5. Variazione sede legale 6. Rinnovo cariche sociali		
2022	assemblea	15/06/2022	1. Lettura ed approvazione Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 e conseguenti deliberazioni 2. Lettura verbale della relazione al bilancio al 31/12/2021 del collegio sindacale 3. Lettura verbale di Revisione annuale ai sensi del D.lgs 02/08/2002 n.220 4. Approvazione Bilancio Sociale 2021 5. Proposta di riduzione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione a seguito intervenute dimissioni di un consigliere: deliberare inerenti e conseguenti; 6. Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2022-2024 ai sensi dell'art. 43 dello statuto sociale: nomina dei componenti e del Presidente; determinazione dei compensi.	30,00	3,00

Lo scambio mutualistico tra socio e cooperativa è attivo

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Personale Personale incontri operativi per gruppi di lavoro postea elettronica e Informazione	3 - Co- progettazione
Soci	.	Non presente
Finanziatori	.	Non presente
Clienti/Utenti	.	Non presente
Fornitori	.	Non presente
Pubblica Amministrazione	.	Non presente
Collettività	.	Non presente

Percentuale di Partnership pubblico: 80,00%

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
AIAS	Organizzazione di volontariato	Altro	Supporto progettualità e attività
Comunità solidale onlus	Fondazione	Accordo	Contratto
Casa e Lavoro	Associazione di promozione sociale	Accordo	contratto di subappalto
La Valle trasporti srl	Altro	Accordo	ATI
Cooperativa sociale Il Germoglio	Cooperativa sociale	Accordo	ATI
Cooperativa 81	Cooperativa sociale	Accordo	ATI

CIDAS	Cooperativa sociale	Accordo	ATI
Cooperativa Serena	Cooperativa sociale	Accordo	Contratto
ASP Ferrara	Ente pubblico	Convenzione	Contratto
Comune di Ferrara	Ente pubblico	Convenzione	Contratto
ASSP Unione terre e fiumi	Ente pubblico	Convenzione	Contratto
ASP del Delta ferrarese	Ente pubblico	Convenzione	Contratto
Fondazione estense	Fondazione	Altro	supporto progettualità Civico 77
Lascito Niccolini	Fondazione	Altro	supporto progettualità Civico 77
Fondazione Conte Olao Gulinelli	Fondazione	Altro	supporto progettualità agricoltura sociale
Regione Emilia Romagna	Ente pubblico	Altro	supporto progettualità Civico 77
Confcooperative Ferrara	Altro	Accordo	associazione
Federsolidarietà	Altro	Accordo	associazione
Ferrara Prossima	Altro	Accordo	consorzio

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
45	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
23	di cui maschi
22	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Cessazioni
0	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Di questi 45 lavoratori ce ne sono 3 con contratto atipico e non inquadrabile nelle seguenti sezioni

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
3	Nuove assunzioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
4	Stabilizzazioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	40	2
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	31	2
Operai fissi	9	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2022	In forza al 2021
Totale	42	38
< 6 anni	19	15
6-10 anni	6	6
11-20 anni	16	16
> 20 anni	1	1

N. dipendenti	Profili
42	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
5	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
1	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
2	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
2	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
6	impiegati
8	educatori per disabili
7	operatori socio assistenziali
9	assistente ed accompagnatore per disabili
1	fisioterapista
1	assistente di base alla persona

Di cui dipendenti Svantaggiati	
12	Totale dipendenti
12	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
2	Totale tirocini e stage
2	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
3	Master di II livello
7	Laurea Magistrale

0	Master di I livello
7	Laurea Triennale
24	Diploma di scuola superiore
4	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
12	Totale persone con svantaggio	12	0
11	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	11	0
1	persone con disabilità psichica L 381/91	1	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

8 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

4 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
31	Totale volontari
31	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
42	Totale dipendenti indeterminato	16	26
20	di cui maschi	7	13
22	di cui femmine	9	13

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
2	Totale dipendenti determinato	0	2
0	di cui maschi	0	0
2	di cui femmine	0	2

N.	Stagionali /occasional
0	Totale lav. stagionali/occasional
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
3	Totale lav. autonomi
1	di cui maschi
2	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

assistenza ai disabili-attività laboratoriali-cura del verde

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Indennità di carica	6760,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **COOP.SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

0,00/0,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **1501,30 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **2**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **rimborso km**

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Casa Famiglia di Baura

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Accoglienza residenziale

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
8	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: Gruppo appartamento "La Villetta"

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Accoglienza residenziale

N. totale	Categoria utenza
0	Anziani
5	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Minori
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

Nome Del Servizio: Fienile di Baura

Numero Di Giorni Di Frequenza: 220

Tipologia attività interne al servizio: Centro socio-occupazionale

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
1	soggetti con disabilità psichica
15	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Gruppo Appartamento Civico 77

Numero Di Giorni Di Frequenza: 100

Tipologia attività interne al servizio: Accoglienza residenziale

N. totale	Categoria utenza
2	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
3	Persone Svantaggiate	0	3

Durata media tirocini (mesi) 6 e 0,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 5

Tipologia: Feste e cerimonie

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Tirocini L. 14

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Iso 9001:2015

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Buon livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati grazie alla capacità dei responsabili di settore

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

il raggiungimento dei fini istituzionali può essere ostacolato dalla perdita delle commesse pubbliche (gare appalto)

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2022	2021	2020
Contributi privati	36.746,00 €	31.731,00 €	26.260,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.012.011,00 €	1.020.336,00 €	868.727,00 €
Contributi pubblici	24.488,00 €	17.355,00 €	25.041,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	179.299,00 €	107.646,00 €	35.001,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	52.142,00 €
Ricavi da altri	11.423,00 €	11.689,00 €	8.401,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	37.645,00 €	7.231,00 €	1.772,00 €

Patrimonio:

	2022	2021	2020
Capitale sociale	26.658,00 €	26.358,00 €	26.558,00 €
Totale riserve	639.280,00 €	594.552,00 €	586.872,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-85.060,00 €	42.504,00 €	7.918,00 €
Totale Patrimonio netto	580.878,00 €	663.414,00 €	621.348,00 €

Conto economico:

	2022	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	-85.060,00 €	42.504,00 €	7.918,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-71.955,00 €	55.595,00 €	18.900,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2022	2021	2020
capitale versato da soci operatori fruitori	882,00 €	882,00 €	808,00 €
capitale versato da soci operatori lavoratori	22.390,00 €	22.340,00 €	24.172,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	3.335,00 €	2.935,00 €	1.476,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	50,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2022
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2022	2021	2020
--	-------------	-------------	-------------

Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.301.613,00 €	1.195.989,00 €	1.017.343,00 €
---	----------------	----------------	----------------

Costo del lavoro:

	2022	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	842.660,00 €	725.799,00 €	632.209,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	34.530,00 €	38.386,00 €	25.639,00 €
Peso su totale valore di produzione	67,00 %	64,00 %	65,00 %

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2022:

	2022	
Incidenza fonti pubbliche	1.036.500,00 €	80,00 %
Incidenza fonti private	265.113,00 €	20,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Raccolta fondi per il progetto "Civico 77":

Il progetto si rivolge a persone con disabilità, con la previsione di ospitare massimo cinque persone, di cui quattro in residenziale e una per momenti di sollievo e/o di emergenza. L'abitazione, organizzata al piano superiore e provvista di ascensore esterno, verrà gestita con modalità familiare anche attraverso la presenza di operatori formati per l'assistenza sia diurna che notturna, tale da garantire il massimo livello di qualità.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Il progetto Civico 77 ha la finalità irrinunciabile di realizzare progetti di integrazione sociale attraverso percorsi di inserimento lavorativo per riscoprire una "cultura sociale" nella quale la persona con disabilità o a rischio di emarginazione, non sia vista soltanto in una ottica di cura e di assistenza, ma possa essere coinvolta in modo appropriato negli spazi produttivi e negli spazi di fruibilità delle risorse.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Rispetto alla situazione delineata sull'anno 2022, che vede appunto una importante perdita, il Consiglio di Amministrazione nei primi mesi del 2023 ha iniziato a porre in essere azioni correttive per raggiungere l'obiettivo di salvaguardare la continuità aziendale e il ritorno ad una situazione di equilibrio economico da un lato, e di miglioramento dello squilibrio finanziario dall'altro.

Due sono le principali linee di azione che il Consiglio ha delineato in prospettiva di mettere in campo, linee che non possono sovrapporsi:

- la prima infatti, di natura istituzionale, che può portare ad aiuti sul piano finanziario, ovvero procedere ad organizzare incontri con il Sindaco di Ferrara e Vescovo, spiegando gli investimenti sulla nostra non proprietà, i servizi offerti in un contesto particolare, gli inserimenti lavorativi di persone svantaggiate e la richiesta di un aiuto economico o un investimento per gli impianti fotovoltaici per un risparmio sui consumi. Oltre a questo, si è condiviso di procedere ad incontrare eventuali sponsor privati (Basell, Ori, Colombarini, Rotari ecc) presentando il progetto del laboratorio artigianale e la vendita delle ceste, per decidere poi come e quando utilizzare eventuali contributi ricevuti.

Come appare chiaro, queste prime iniziative non andranno a risolvere la questione economica, per cui il fatto di incassare meno di quanto spendiamo, ha portato il Consiglio ad interrogarsi e a ragionare, oltre che deliberare, azioni per andare a spingere sul lato dei ricavi senza aumentare in maniera corrispondente i costi, andando ad agire anche sul piano organizzativo.

Di seguito, vengono elencate dunque le azioni che il Consiglio ritiene realistiche e fattibili in prospettiva sul 2023 per riuscire a riequilibrare la situazione economica, andandola a riportare nel 2024 ad un miglioramento ulteriore:

- Per il residenziale, bisogna (una volta capito eventuali convenzioni/contratti privati) lavorare con altri distretti per uno o due ingressi ulteriori all'interno del Civico 77 (con un aumento dei ricavi ipotizzati pari a circa 100.000 euro potenziali, senza aumento di costi);

- Proposta da avanzare al Dipartimento di Salute Mentale di Ferrara (DSM), per poter attivare un progetto educativo destinato ad un gruppo di 4 persone da realizzare durante la mattina (nei giorni da concordare), con educatori e oss (anche in questo caso non vi sarebbe aumento dei costi, ma di ricavi);

- In queste giornate, alcuni ospiti residenti, possono essere affiancati ai volontari (fienile essiccatoio) e agli operatori che curano la parte esterna e l'agricoltura, così da poter aumentare ulteriormente i ricavi provenienti dalla trasformazione alimentare, dagli eventi e dalla ristorazione;

- Riattivazione del progetto "Ponte" con il Comune di Ferrara (da ipotizzare da settembre/ottobre circa), anche in questo caso con la possibilità di aumento dei ricavi (circa 10-12.000 euro annui) senza aumento corrispondente di costi.

Dal punto di vista finanziario, si ritiene realistico concludere entro il mese di settembre 2023 la rendicontazione e la liquidazione del contributo da 149.000 euro derivante dalla Regione Emilia Romagna per la ristrutturazione del piano primo dell'ex-essiccatoio, andando in questo modo a far calare l'esposizione del fido attivato per i lavori; al tempo stesso, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di avanzare una proposta di supporto finanziario – attraverso uno strumento che dovrà essere individuato – di 100.000 euro alla Associazione AIAS di Ferrara, già socia della Cooperativa, andando a reciprocare attraverso servizi residenziali della Cooperativa a tale aiuto. In terzo luogo, si prenderà in considerazione una ristrutturazione del debito determinato dall'accesso al credito, attraverso e a seguito una consulenza finanziaria da parte di un professionista incaricato.

INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali

interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali

interventi di recupero di aree agricole abbandonate

interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e delle tradizioni culinarie locali

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

organizzazione e gestione di attività connesse al turismo responsabile e sostenibile

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

-Ristrutturazione stabile ex essiccatoio per la realizzazione di un gruppo appartamento e laboratori occupazionali inerenti l'agricoltura sociale;

-Avvio fattoria didattica con relativi percorsi rivolti a scuole, famiglie e associazioni;

-Recupero aree agricole circostanti abbandonate e incolte;

-Realizzazione di iniziative culturali

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree agricole incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate

Aree naturalistiche

Aree di interesse storico, paesaggistico e culturale

Coinvolgimento della comunità

All'interno delle attività realizzate, è stata coinvolta la comunità nel momento in cui sono state attivate azioni di promozione (eventi dedicati e divulgazione sui social media delle attività) e di raccolta fondi.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Festeggiamo insieme trent'anni della Cooperativa	Trentesimo compleanno della Cooperativa	Corte la Zanetta	Cittadinanza
Nasce e si inaugura Civico 77	Inaugurazione nuovo luogo di accoglienza residenziale diurna	Corte la Zanetta	Cittadinanza

Indicatori

Il 7 dicembre 2022 la Cooperativa è stata premiata con le 5W, il rating più alto al Welfare index Pmi

7. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

) esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni

statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;

- J) rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- J) perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- J) l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

Ai Soci della società Integrazione Lavoro Soc. Coop. Sociale

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.*".

Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Integrazione Lavoro Società Cooperativa Sociale, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto esposto dagli amministratori nel paragrafo della nota integrativa "*descrizione dello svolgimento dell'attività nel 2022 (e nei primi mesi del 2023)*" in relazione alle azioni approvate dal consiglio di amministrazione, di cui alcune già in corso alla data di stesura della presente relazione, per perseguire la situazione di equilibrio economico e ridurre lo squilibrio finanziario. Richiamiamo inoltre l'attenzione sulla necessità di correlare correttamente la scadenza delle fonti di finanziamento dei lavori di ristrutturazione del Civico 77, tramite la conversione del debito a breve in debito a medio e lungo termine.

Concordando su tali aspetti il collegio non ha rilievi da riportare.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio almeno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- J abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta ai rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- J abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- J abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- J siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- J abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- J abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società Integrazione Lavoro Società Cooperativa Sociale si sono avvalsi dell'esonero dalla redazione della relazione sulla gestione previsto dall'art. 2435-bis codice civile, inserendo in nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'articolo 2428 codice civile. Si omette pertanto il giudizio sulla relazione sulla gestione.

A) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per affrontare eventuali conseguenze connesse alla ripresa post pandemica ed al risultato dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.*

Non sono state presentate denunce al Tribunale *ex art. 2409 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex art. 25-novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Natura cooperativa della società

Per quanto attiene ai nostri controlli pertinenti alla natura cooperativa della società, Vi riportiamo quanto segue:

- la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-*septies* delle Disposizioni di attuazione e transitorie del Codice Civile è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto della condizione di prevalenza di cui all'art. 2513 del codice civile;
- tuttavia, si prende atto che, nel rispetto della natura mutualistica della cooperativa, in Notaintegrativa

gli amministratori hanno documentato che la stessa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, ha intrattenuto rapporti mutualistici con i soci, espressi nei valori economici e nella percentuale di mutualità che nell'esercizio corrente è pari al 79,28% fronte del 83,55% del precedente.

Ai sensi dell'art. 2545 C.C., il Collegio sindacale conferma quanto esposto dagli Amministratori nella Nota integrativa in merito ai criteri seguiti nella gestione sociale nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, per il perseguimento dello scopo mutualistico previsto dallo statuto.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

10 aprile 2023

Il Collegio Sindacale

Laura Furini (Presidente)

Stefania Droghetti (Sindaco effettivo)

Francesco Pietrogrande (Sindaco effettivo)